



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I. I. S. "CROCE-ALERAMO"

LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO

SERVIZI SOCIO-SANITARI E CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO ECONOMICO

Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155 Roma

Tecnico economico-Liceo Linguistico: Via Sommovigo, 40

Servizi Socio-Sanitari: Via Capellini, 11

Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8

RMIS113003@istruzione.it– RMIS113003@pec.istruzione.it– <http://www.crocealermo.edu.it>



Documento del consiglio di classe

Classe V A

Indirizzo Sanità e Assistenza sociale

COORDINATORE: PROFESSORESSA CRISTINA CATINELLO

ANNO SCOLASTICO 2022/23

INDICE

Profilo di indirizzo	Pagina 3
Profilo della classe	Pagina 5
Numerosità degli alunni per l'intera durata del corso	Pagina 6
Variazione del consiglio di classe nel triennio	Pagina 6
Indicazione su strategie e metodi per l'inclusione	Pagina 7
Percorsi interdisciplinari	Pagina 7
Percorsi di cittadinanza e Costituzione	Pagina 10
Educazione civica	Pagina 10
Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (A.S.L.)	Pagina 13
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	Pagina 15
Valutazione degli apprendimenti	Pagina 18
Criteri di valutazione	Pagina 19
Allegato 1 Simulazioni Esami di Stato 2022-23 con griglie di correzione	
Allegato 2 – <i>Contenuti disciplinari singole materie.</i> <i>Italiano</i> <i>Storia</i> <i>Inglese</i> <i>Diritto</i> <i>Francese</i> <i>Matematica</i> <i>Psicologia generale ed applicata</i> <i>Cultura medico-sanitaria</i> <i>Metodologie Operative</i> <i>Scienze motorie</i> <i>Religione</i> <i>Materia</i> <i>Alternativa</i> <i>all'I.R.C.</i>	
Il consiglio di classe	

PROFILO DI INDIRIZZO

L'indirizzo "Servizi per la Sanità e Assistenza sociale" ha la finalità di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, le conoscenze, le competenze e le capacità per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e di comunità e per la promozione della salute e del benessere "bio-psico-sociale".

CONOSCENZE	Lo studente deve possedere, oltre alle conoscenze generali, una preparazione specifica alle tematiche afferenti le materie di indirizzo professionale quali la Psicologia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione socio-sanitaria e Tecnica amministrativa anche alla luce delle innovazioni in atto nell'intero settore quali la recente legislazione, i mutamenti sociali, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche di una società sempre più multiculturale, le povertà, i nuovi bisogni ecc.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare metodologie e strumenti per collaborare a rilevare bisogni e concorrere a predisporre e ad attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.● Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare la sua fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.● Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, dell'alimentazione a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.● Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.● Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona disabile e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.● Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture diverse, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.● Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none">● Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.● Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture.● Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale● Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sanitaria

	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli. ● Interagire con gli utenti e predisporre piani individualizzati di intervento. ● Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana. ● Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio del servizio erogato al fine di un suo miglioramento.
--	--

SBOCCHI LAVORATIVI E FORMATIVI

- Organizzazione e realizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni: quali gli anziani, i disabili, i minori a rischio, tutte le persone in situazione di svantaggio, il lavoro negli asili-nido come educatore, l'assistenza alla comunicazione etc.
- Promozione attiva alla salute e al benessere fisico, psichico e sociale della persona
- Prosecuzione degli studi a livello universitario in tutte le facoltà in particolare Psicologia, Scienze della formazione, Scienze dell'Educazione, Medicina, Scienze Infermieristiche e professioni sanitarie, Scienze Motorie
- Iscrizioni a corsi post diploma (O.S.A. e O.S.S.)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo di 18 alunni, tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta e provenienti dalle due quarte dello scorso anno scolastico. L'accorpamento dei due gruppi ha comportato alcune difficoltà didattiche, vista anche la concentrazione nella stessa classe di un numero rilevante di alunni con fragilità di diverso tipo, per i quali sono stati attivati percorsi di studio personalizzati, nel caso di studenti con bisogni educativi speciali, e programmazioni individualizzate, nel caso di alunni con handicap. Anche dal punto di vista delle relazioni interpersonali all'interno della classe l'accorpamento ha generato alcune difficoltà in quanto i due gruppi non risultano adeguatamente integrati.

Nel passaggio dalla quarta alla quinta classe la continuità è stata interrotta per i docenti di psicologia, metodologie operative, cultura medico-sanitaria; in quest'ultima disciplina inoltre nel corrente anno scolastico si sono succeduti nel corso dell'anno ben tre docenti, per l'ultima delle quali risulta attualmente incerta la partecipazione ai lavori della commissione d'Esame. Tale avvicendamento riguardante una materia professionalizzante, coinvolta anche nella seconda prova degli Esami di Stato, ha indubbiamente penalizzato in modo rilevante la preparazione degli alunni.

La classe ha partecipato con discreto interesse alle attività proposte, anche se non è risultata omogenea per impegno e per risultati conseguiti; alcuni studenti inoltre hanno accumulato un discreto numero di assenze, partecipando con discontinuità all'attività didattica. Le rilevanti novità riguardanti la seconda prova degli Esami di Stato inoltre hanno imposto un'intensificazione del ritmo di lavoro soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, ma non tutti gli alunni hanno risposto in modo adeguato alle sollecitazioni didattiche.

La preparazione complessiva ha risentito della situazione descritta, comportando livelli di preparazione molto diversi. In alcuni casi, in presenza di particolari fragilità, non è stata raggiunta una piena autonomia del metodo di studio, mentre in altri si è registrato un miglioramento rispetto alla situazione di partenza fino al conseguimento di un profitto soddisfacente. Solo pochi studenti hanno sviluppato la capacità di elaborare in modo ragionato le tematiche proposte abbandonando una preparazione di tipo mnemonico.

NUMEROSITÀ DEGLI ALUNNI PER L'INTERA DURATA DEL CORSO

	IA-IB		IIA-IIIB		IIIA-IIIB		IVA-IVB		VA
Numero alunni	20-18		16-16		15-16		12-10		18

VARIAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	Italiano e Storia	Sisti - de Tellis	Sisti-de Tellis	Sisti
2	Inglese	Cataldi- Rotondi	Cataldi-Rotondi	Cataldi
3	Francese	Canu	Canu	Canu
4	Matematica	Maddaluno	Dominijanni	Dominijanni
5	Psicologia	Conti-Rocca	Conti	Cordaro
6	Diritto	Cogliandro-Catinello	Catinello	Catinello
7	Metodologie Operative	Prisco	Turella	Di Vicino
8	Igiene e cultura medica	Petraglia	Aragona -Vittucci	Vittucci-Malomo-Arianna
9	Scienze motorie	Musci	Musci	Musci
10	Religione	Radicioni	Radicioni	Radicioni
11	Materia Alternativa all'I.R.C.		Tuttobene	Cardinale

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione è un diritto fondamentale; le persone con o senza disabilità devono interagire alla pari. La scuola deve accogliere e permettere a ciascuno di imparare coi propri tempi e soprattutto di partecipare. L'inclusione deve rendere possibile per ogni individuo l'accesso alla vita "normale" per poter crescere e svilupparsi totalmente. In tale ottica, i docenti hanno cercato di permettere ad ognuno di costruirsi il proprio percorso di conoscenza in interazione coi compagni; di rispettare i ritmi individuali di apprendimento; di sfruttare il gruppo classe per coinvolgere e per motivare; di individuare i punti di forza di ognuno. A tal scopo è risultato di vitale importanza un clima di classe non competitivo ma cooperativo in cui si favorisse la discussione ed il lavoro di gruppo. Per quanto riguarda gli alunni con P.D.P., gli insegnanti hanno applicato tutti gli strumenti previsti dalla normativa; per quanto riguarda gli alunni con P.E.I. i docenti si sono attenuti a tutti gli accorgimenti indicati nella programmazione iniziale ed hanno proceduto in stretto raccordo con le insegnanti di sostegno, (vedi allegato).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari
"I DISABILI": persone a rischio emarginazione ed esclusione	PSICOLOGIA, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, STORIA, DIRITTO, METHOD. OPER. FRANCESE	PSICOLOGIA: la disabilità, gli interventi sui soggetti diversamente abili, l'analisi funzionale del comportamento problema IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: sindrome di Down, le PCI, i servizi quali i centri diurni ecc., le patologie psichiche e le strutture ad esse collegate STORIA: Fascismo e nazismo, le leggi razziali DIRITTO: Legge 104/1992: inserimento scolastico Legge 328/2000 FRANCESE: il principio di compensazione.

<p>“I MINORI”: bambini e adolescenti in situazione di disagio.</p>	<p>ITALIANO, STORIA, INGLESE, METODOLOGIE OPERATIVE, DIRITTO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, PSICOLOGIA FRANCESE</p>	<p>ITALIANO: “Pianto antico”, G. Carducci, “Rosso malpelo”, G. Verga</p> <p>STORIA: i minori nei campi di concentramento. la legislazione sociale di Giolitti</p> <p>INGLESE: adolescence</p> <p>DIRITTO: cooperative di tipo A</p> <p>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: nevrosi infantili, enuresi, encopresi.</p> <p>PSICOLOGIA: l’infanzia violata e il disagio giovanile</p> <p>FRANCESE: l’inserimento a scuola.</p>
--	--	--

<p>“L’ANZIANO”: problematiche legate all’invecchiamento</p>	<p>ITALIANO, STORIA, INGLESE, METODOLOGIE OPERATIVE, DIRITTO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, PSICOLOGIA FRANCESE</p>	<p>ITALIANO: “I Malavoglia”, G. Verga</p> <p>STORIA: gli anziani nei campi di concentramento, la legislazione sociale di Giolitti</p> <p>INGLESE: the elderly</p> <p>DIRITTO: legge 328/2000.</p> <p>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: invecchiamento e malattie connesse, Alzheimer, Parkinson, malattie cardiovascolari e cardiocircolatorie</p> <p>PSICOLOGIA: le trasformazioni fisiche e psicologiche, le patologie, le terapie, i servizi.</p> <p>FRANCESE: la psicologia dell’anziano e le attività da proporre.</p>
---	--	--

<p>“LE DONNE”: la condizione femminile ancora a rischio discriminazione e svantaggio</p>	<p>PSICOLOGIA, DIRITTO, ITALIANO, STORIA, INGLESE</p>	<p>PSICOLOGIA: l’emancipazione, la discriminazione, la violenza</p> <p>DIRITTO: imprenditore, piccola impresa, impresa familiare, impresa commerciale</p> <p>ITALIANO: la figura femminile in Montale e in D’Annunzio</p> <p>STORIA: le donne nelle fabbriche durante e dopo la I guerra mondiale. donna nel fascismo</p> <p>INGLESE: le Suffragette. Il movimento femminista. I diritti delle donne (Women’s rights)</p> <p>Il femminismo</p>
<p>“LA FAMIGLIA NELLA SOCIETA’ ATTUALE: I NUOVI MODELLI DI FAMIGLIA”.</p>	<p>ITALIANO, STORIA, INGLESE, DIRITTO, IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA, PSICOLOGIA</p>	<p>ITALIANO: Pascoli, il nido familiare, X agosto</p> <p>STORIA: la tutela della famiglia durante il fascismo</p> <p>INGLESE: nursing homes</p> <p>DIRITTO: articoli 29 e 30 della Costituzione</p> <p>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: consultorio, tutela della maternità, infanzia e anziani</p> <p>PSICOLOGIA: famiglia multiproblematica</p>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha altresì proposto agli studenti la trattazione di percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Welfare State	Diritto, cultura-medica, storia, italiano, metodologie operative
Principio di uguaglianza e tutela dei soggetti deboli	Diritto, psicologia, cultura-medica, storia, italiano, inglese
Tutela della salute	Diritto, storia, italiano, cultura-medica, psicologia, metodologie operative, inglese
Decentramento e sussidiarietà (Terzo settore)	Diritto, cultura-medica, metodologie operative
La guerra e la pace	Diritto, italiano e storia
“L'Union européenne. Etre citoyens européens”	Francese
I poteri dello Stato e gli organi di giustizia	Religione e Materia Alternativa all'I.R.C.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle relazioni interpersonali connotata dal rispetto di sé e degli altri. • Partecipazione costruttiva e responsabile nei momenti di confronto, dialogo, discussione. • Acquisire e interpretare l'informazione • Acquisizione critica e ragionata dei contenuti. • Autonomia nella capacità di decodificare l'argomento trattato. • Individuare collegamenti e relazioni. • Capacità di utilizzare anche in ambiti
---	--

	<p>disciplinari diversi le conoscenze e/o le metodologie acquisite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonoma capacità di esporre organicamente i contenuti nella produzione scritta e orale <p>Potenziamento della capacità di lavorare anche in gruppi o di pianificare un'attività rispettando le consegne ricevute.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>ITALIANO: i rapporti etico-sociali: la famiglia e la sua tutela (articoli 29 e 30). Il diritto all'istruzione (articoli 33 e 34). STORIA: articolo 11 della Costituzione, la nascita e gli obiettivi dell'ONU, la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"(lettura e commento degli articoli fondamentali) DIRITTO: la guerra in Ucraina, cause e conseguenze; le principali organizzazioni internazionali per il mantenimento della pace nel mondo FRANCESE: l'Unione Europea: cenni storici, principali trattati. Il Parlamento europeo. Discussione in classe su alcuni concetti relativi al contesto: spazio Schengen, piano Marshall, Bruxelles (in quanto sede del Parlamento europeo), atlantismo. RELIGIONE E MATERIA ALTERNATIVA ALL'I.R.C.: la legalità per una convivenza pacifica tra cittadini METODOLOGIE OPERATIVE, CULTURA MEDICO-SANITARIA: Il Concetto di salute, Il Servizio Sanitario Nazionale e i (LEA) Livelli Essenziali di Assistenza prestazioni e servizi PSICOLOGIA: per un approccio etico al mondo del lavoro Risvegliare, educare, praticare la nostra umanità La morale e l'etica visti nel contesto della nostra società (laboratorio didattico in presenza presso sede dell'associazione Athenaeum N.A.E.). Attivare la nostra capacità empatica per fare del bene agli altri STORIA: i diritti umani nati dall'Illuminismo, la pena di morte, i diritti dell'infanzia. L'emancipazione e le pari opportunità delle donne. La libertà nella Costituzione: lettura e commento articoli 13-14-15-16-17-18-19-20-21-22 IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: Importanza di uno stile di vita sano: alimentazione e fattori di rischio. INGLESE: Adolescenza: disordini alimentari, abuso di</p>
---	--

	stupefacenti.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Didattica Modulare</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lezione Frontale Interattiva -Discussione Dialogica Guidata -Brainstorming - Schematizzazioni e uso mappe <p>Uso audiovisivi</p>
<u>MODALITA' di VERIFICA</u>	<p>Le verifiche hanno avuto lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere informazioni sul processo di apprendimento -insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo sulla base delle esigenze emerse; - controllare la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici tra le varie discipline, - accertare il possesso delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste e lo sviluppo delle capacità <p>Esse sono state condotte al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica e si sono esplicitate tramite prove di diversa tipologia:</p> <p>Prove orali: interrogazioni, colloqui, discussioni guidate.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate, quesiti a risposta aperta e a scelta multipla, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione dei casi trattati</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo di ciascuna materia; articoli di giornale, letture varie

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

La classe è stata impegnata nell'attività di P.C.T.O. durante il terzo, il quarto ed il quinto anno. Le alunne hanno effettuato le attività presso strutture per minori, disabili e per anziani.

Tutte le studentesse hanno rispettato gli impegni assunti con il patto formativo e hanno acquisito competenze professionali ed esperienza pratica che ha permesso di consolidare le conoscenze acquisite e di orientare il proprio percorso di studi o sbocchi nel mondo del lavoro.

Tutte le studentesse hanno affrontato con impegno, interesse e serietà le attività di P.C.T.O. e le valutazioni pervenute dai tutor esterni sono state generalmente buone e in alcuni casi eccellenti.

Le attività di P.C.T.O. svolte sono riassunte nelle seguenti tabelle:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (ASL)

A.S.	ATTIVITA'	SOCIETÀ/STRUTTURA	NUMERI ALUNNI COINVOLTI	NUMERO ORE PROGETTO
Terzo anno 2020- 2021	Videoconferenze su moduli di educazione alla salute	Mondo Digitale Università campus Biomedico- Fattore J	Tutta la classe: 11+9 alunni	20
	Avviamento al lavoro in ambito teatrale	Erasmustheatre	Tutta la classe: 11+9 alunni	40
	Gli studenti diventano tutor (Completato in quarta)	Apeiron	3 alunne	30
	"Gioventù bruciata": mutamenti climatici e sviluppo sostenibile	Istituto con Vaccheria Nardi	9 alunni	20
	Underadio: educazione alla cittadinanza	CREMIT	6 alunni	16
	Educazione civica e cittadinanza digitale	Fondazione Mondo Digitale	Tutta la classe: 11 + 9 alunni	20
	Corso di primo soccorso	Croce Rossa	8 + 7	30
	Animazione con minori	Comunità di Sant'Egidio	6 alunne + 4	181 +167

Quarto anno 2021- 2022	Attività con persone disabili	Casa famiglia Eco 1	2 alunne + 2	156 + 84
	Attività con persone disabili	Casa famiglia Alessandria	2 alunne +2	201 + 84
	Attività con persone disabili	Casa famiglia Il Tulipano	1 alunna+1	28 + 28
	Istruttrice di softball per bambini	Cali Roma Girls	1 alunna	57 ore
	Istruttrici di danza per bambini	ASD "Case Rosse"	2 alunne	81
	Attività con persone disabili	Casa famiglia C'entro anch'io	1 alunna	148
	Attività con minori	Casa Madre Margherita	2 alunne	224
Quarto anno 2021- 2022 Nidi attività estive	Tirocinio in asilo nido	Baby 2000	2 alunne	128
	Tirocinio in asilo nido	Pan di zucchero	1 alunna	85
	Tirocinio in asilo nido	Piccoli Passi	1 alunna	44
	Tirocinio in asilo nido	Il nido delle stelle	3 alunne	76
	Tirocinio in scuola materna	Sacro Cuore di Gesù	2 alunne	64
	Tirocinio in asilo nido	Amigos	1 alunna	58
	Tirocinio in asilo nido	Arcobaleno	2 alunne	30
	Tirocinio in asilo nido	Mother Goose	2 alunne	61
	Animazione e sport	Italiana Fitness Parco Kolbe	2 alunni	665
	Animazione e sport	Circolo sportivo Acquedotto	1 alunna	120
Animazione e sport	Parrocchia Sant'Alessio	1 alunna	200	
Quinto anno 2022-	"Risvegliare, educare, praticare la nostra umanità"	Athenaeum N. A. E.	Tutta la classe	20ore x 14= 280 30 ore x 4= 120
	Redazione di un curriculum	Almadiploma	Tutta la classe	9 ore x 18=

2023				162
	Giornate di vita universitaria	Roma Tre	9 alunne	3 ore x9=27
	Corso sulla sicurezza INAIL	INAIL online	16 alunne	4ore per 16=64

**ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL'ANNO SCOLASTICO**

<i>Formazione/Incontri con esperti</i>	Progetto educazione civica "Risvegliare, educare, praticare la nostra umanità" con l'Associazione Athenaeum	Primo e secondo quadrimestre	3 unità di lavoro: 1.etica del lavoro, 2.l'umanità della nostra costituzione 3.la scienza utile all'uomo, comunicazione etica medico paziente, telemedicina, intelligenza artificiale
<i>Orientamento</i>	Almadiploma (on-line)	Secondo quadrimestre	Questa attività individuale, rivolta alla formazione post diploma e al mondo del lavoro, permette agli studenti la compilazione di un proprio curriculum vitae.
	Testbuster-Verso il test di ammissione in Medicina e professioni sanitarie	Primo quadrimestre	L'attività è volta ad aiutare i ragazzi del nostro Istituto nell'orientamento universitario e nell'accesso all'Università delle facoltà a numero chiuso. Studenti delle facoltà di Medicina di diversi atenei (alcuni ex alunni del Croce) e di differenti anni aiutano gli aspiranti universitari a prepararsi per il test d'ammissione.

	Open day in presenza presso Università Roma Tre	Secondo quadrimestre	Le giornate di orientamento in uscita hanno lo scopo di informare gli studenti sui percorsi universitari: in particolare in questo caso "Scienze della formazione"
--	---	----------------------	--

	Open day presso l'università di Torvergata	Secondo quadrimestre	Le giornate di orientamento in uscita hanno lo scopo di informare gli studenti sui percorsi universitari
Uscite didattiche	Arrampicata sportiva presso il centro sportivo Fulvio Bernardini	Primo quadrimestre	Presentare attraverso una prova pratica la disciplina sportiva dell'arrampicata
	Nordic Walking presso parco della Cervelletta	Secondo quadrimestre	Presentare attraverso una prova pratica la disciplina sportiva del Nordic Walking
	Spettacolo teatrale: presso il Teatro dei Documenti visione dello spettacolo "Sono io"	Primo quadrimestre	Approfondimento di tematiche quali l'identità di genere e l'orientamento sessuale, l'importanza di rivendicare, per persone non binarie, la piena applicazione dei diritti umani in ambito legale, medico, sociale. Breve tour guidato della struttura, sita nel quartiere Testaccio, che rappresenta un unicum nel panorama dell'edilizia e architettura per il teatro e l'intrattenimento.
	Spettacolo teatrale presso il teatro Golden su Dante e Pasolini	Primo quadrimestre	
Progetti extrascolastici			

È stata particolarmente valorizzata la componente motivazionale dell'apprendimento attraverso l'azione di incoraggiamento, vicinanza e considerazione dei bisogni e delle situazioni specifiche di ciascuno studente offrendo diverse modalità di interazione. Nella valutazione finale si è tenuto conto di tutti gli elementi raccolti nel corso dell'anno scolastico: competenze/conoscenze/abilità disciplinari e trasversali, partecipazione e competenze di cittadinanza.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13/04/2017, art. 1 comma 2 recita “ La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai DPR 15/03/2010, n.87-88-89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.L'art.1 comma 6 di D.lgs n.62 del 13/04/2017 recita “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo le indicazioni del P.O.F., sono stati oggetto di valutazione nelle singole verifiche: la conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici, la proprietà di linguaggio, la comprensione, l'applicazione, l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la capacità di analisi e sintesi.

Nella valutazione è stata adottata l'intera gamma dei voti (da 1 a 10) secondo la scala qui riportata:

Voto 10	Conoscenze ampie e complete; capacità di interpretare in modo critico, originale e creativo le conoscenze; esposizione fluida, ricca e rigorosa nell'uso del lessico.
Voto 9	Conoscenze complete e articolate; capacità di analisi approfondita; applicazione autonoma delle conoscenze; esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.
Voto 8	Conoscenze complete e approfondite; applicazione autonoma e consapevole con capacità di analisi e sintesi; esposizione precisa con uso corretto della terminologia specifica.
Voto 7	Conoscenze chiare e corrette; applicazione autonoma; capacità di analisi e rielaborazione; (anche se con alcune imperfezioni); linguaggio appropriato.
Voto 6	Conoscenze di base appropriate, ma non approfondite; applicazione sufficientemente autonoma, anche se non sempre precisa; esposizione ed elaborazione sostanzialmente corretta ma poco articolata.
Voto 5	Conoscenze superficiali; fragilità nella rielaborazione e nella analisi; esposizione insicura e imprecisa.
Voto 4	Conoscenze lacunose; difficoltà nell'analisi; esposizione e/o elaborazione inadeguata.
Voto 3	Conoscenze assenti o frammentarie; elaborazione scorretta.
Voto 2	Preparazione totalmente negativa; lo studente non risponde alle sollecitazioni.

I singoli docenti hanno fornito agli alunni i parametri necessari per conseguire la sufficienza relativamente alla specificità della propria disciplina.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al P.E.C.U.P. (profilo educativo culturale e professionale in uscita) dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

ALLEGATO n. 1

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenere presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

	PT					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

DSA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (analisi di un testo letterario)

Candidato:

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Chiarezza espositiva	Capacità di esprimersi	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO 5	1-5
		Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato	INTERMEDIO 4	
		Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	BASE 3	
		Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	INIZIALE 2	
		Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	NON RAGGIUNTO 1	
Consegne	Rispetto delle consegne (svolgimento di tutte le operazioni assegnate; lunghezza del commento coerente con la consegna; contenuti del commento rispettosi degli aspetti specificati nella consegna); adeguatezza alla tipologia testuale	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	5 avanzato	1-5
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	4 intermedio	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	3 base	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: manca la trattazione di più di due punti	2 iniziale	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	1 non raggiunto	
Contenuto	Comprensione, sintesi ed analisi del testo	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace; analisi testuale e lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) completa e approfondita	5 avanzato	1-5
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara; analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa ma generica in alcuni passaggi;	4 intermedio	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile; analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta;	3 base	
		Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta o imprecisa; analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta o imprecisa	2 iniziale	
		Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta; analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o scorretta	1 non raggiunto	
Organicità e rielaborazione	- Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione; - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; ottima capacità di interazione con un testo letterario: eccellente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti); argomentazioni ricche e criticamente strutturate	5 avanzato	1-5
		Elaborato con buona organicità e coesione; buona capacità di interazione con un testo letterario: corretto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti); spunti critici personali e motivati	4 intermedio	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; basilare capacità di interazione con un testo letterario: essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti); limitata ma corretta espressione di giudizi critici	3 base	
		Elaborato non sempre organico e coeso; non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti); limitata o confusa espressione di giudizi critici	2 iniziale	
		Elaborato disorganico e poco coeso; gravemente insufficiente la capacità di interazione con un testo letterario: fortemente lacunoso o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti); assenza di giudizi critici pertinenti	1 non raggiunto	
Commento			TOTALE	20

DSA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato:

B

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Chiarezza espositiva	Capacità di esprimersi	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO 5	1-5
		Esposizione corretta e chiara, lessico appropriato	INTERMEDIO 4	
		Esposizione semplice ma chiara, lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	BASE 3	
		Esposizione non sempre chiara, lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	INIZIALE 2	
		Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	NON RAGGIUNTO 1	
Consegne	Rispetto delle consegne (svolgimento di tutte le operazioni assegnate; lunghezza del commento coerente con la consegna; contenuti del commento rispettosi degli aspetti specificati nella consegna)	Rispetto di tutti i vincoli posti nelle consegne	5 avanzato	1-5
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	4 intermedio	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	3 base	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: manca la trattazione di più di due punti	2 iniziale	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	1 non raggiunto	
Contenuto dell'analisi	Comprensione, sintesi ed analisi del testo	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara ed efficace; corretta individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale completa e approfondita	5 avanzato	1-5
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara, globalmente corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	4 intermedio	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale globalmente corretta	3 base	
		Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale incompleta o imprecisa	2 iniziale	
		Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale incompleta e/o scorretta	1 non raggiunto	
Organicità e rielaborazione	- Produzione di un testo argomentativo; - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottima produzione di un testo argomentativo: elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; uso vario e consapevole dei connettivi grammaticali; riferimenti culturali dell'argomentazione sempre pertinenti e congrui; brillante e originale espressione di giudizi critici	5 avanzato	1-5
		Buona produzione di un testo argomentativo: elaborato con buona organicità e coesione; corretto uso dei connettivi grammaticali; riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti e corretti; consapevole espressione di giudizi critici	4 intermedio	
		Bastante la competenza di produzione di un testo argomentativo: elaborato globalmente organico e coeso; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali; riferimenti culturali dell'argomentazione limitati ma nell'insieme pertinenti e corretti; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici	3 base	
		Non pienamente raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: elaborato non sempre organico e coeso; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali; riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti; limitata o confusa espressione di giudizi critici	2 iniziale	
		Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: elaborato disorganico e poco coeso; uso improprio o mancato uso dei connettivi grammaticali; riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti; assenza di giudizi critici pertinenti	1 non raggiunto	
Commento			TOTALE	20

DSA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato:

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Chiarezza espositiva	Capacità di esprimersi	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO 5	1-5
		Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato	INTERMEDIO 4	
		Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	BASE 3	
		Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	INIZIALE 2	
		Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	NON RAGGIUNTO 1	
Consegne	Rispetto delle consegne (pertinenza del testo rispetto alla traccia; svolgimento di tutte le operazioni assegnate; inserimento di un titolo e parafrasi interna[se richieste]; commento del breve brano di supporto[se presente])	Pieno rispetto dei vincoli posti nelle consegne: testo pienamente pertinente alla traccia; presenza di tutte le, eventuali, operazioni richieste	5 avanzato	1-5
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne; testo pertinente alla traccia; presenza di tutte o della maggioranza delle, eventuali, operazioni richieste	4 intermedio	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne: testo globalmente pertinente alla traccia; possibile mancato rispetto di una delle, eventuali, operazioni richieste	3 base	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: testo in gran parte non pertinente alla traccia; mancato rispetto delle, eventuali, operazioni di base richieste	2 iniziale	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: testo del tutto non pertinente alla traccia; mancato rispetto delle, eventuali, operazioni richieste	1 non raggiunto	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e strutturazione degli argomenti)	Aderenza efficace e consapevole alla tematica proposta; sviluppo fluido e rigorosamente lineare dell'esposizione;	5 avanzato	1-5
		Aderenza alla tematica proposta; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	4 intermedio	
		Nell'insieme adeguata aderenza alla tematica proposta; sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione	3 base	
		Aderenza non piena alla tematica proposta; sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione	2 iniziale	
		Mancata aderenza alla tematica proposta; sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione;	1 non raggiunto	
Conoscenze e originalità	Conoscenza dell'argomento e rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Conoscenza esaustiva e/o approfondita dell'argomento; correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; collegamenti ed esemplificazioni sempre pertinenti; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	5 avanzato	1-5
		Buona conoscenza dell'argomento; correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; buona capacità di collegamento; consapevole espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4 intermedio	
		Conoscenza complessivamente adeguata dell'argomento; globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; limitata ma equilibrata espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 base	
		Conoscenza limitata dell'argomento; le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti; collegamenti ed esemplificazioni non adeguatamente pertinenti; fortemente limitata l'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2 iniziale	
		Conoscenza lacunosa e parziale dell'argomento; le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; assenza di giudizi critici e valutazioni personali apprezzabili	1 non raggiunto	
Commento			TOTALE	20

Esempio n° 2

NUCLEI TEMATICI

N°1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo

N° 2. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

Il/la candidato/a in qualità di operatore professionale elabori una prima proposta di progetto finalizzato a realizzare attività di animazione culturale rivolte ai giovani di un quartiere periferico dove vi sono poche occasioni di aggregazione sociale della città

Per lo sviluppo della proposta di lavoro si propongono le seguenti indicazioni:

- indicare il titolo del progetto
- individuare le finalità
- indicare gli obiettivi che si vogliono raggiungere
- descrivere le attività da porre in atto
- indicare le risorse umane necessarie
- indicare i tempi di realizzazione
- indicare i costi di realizzazione (una stima di massima)

Al fine di favorire una elaborazione coerente con i percorsi formativi sviluppati nel corso dell'anno la Commissione, sulla base del documento del consiglio di classe, propone i seguenti materiali di supporto:

- Scheda di progetto

Statistiche per
#GIOVANI

Partecipazione sociale e reti relazionali

Oggi le dinamiche relazionali che influenzano la transizione all'età adulta dei giovani sono profondamente diverse da quelle che hanno accompagnato le generazioni passate: il processo di globalizzazione e interconnessione culturale, ha ridefinito contenuti, contesti, ambiti e modalità della "partecipazione".

Le reti informali comprendono l'insieme delle relazioni interpersonali che gravitano e si intrecciano attorno alle persone (relazioni familiari, parentali, amicali, di vicinato, di mutuo aiuto). All'interno di questi network si mobilitano le risorse (umane e materiali) che assicurano sostegno e protezione agli individui sia nella vita quotidiana sia, in particolar modo, nei momenti critici e di disagio.

Un clima generalizzato di fiducia interpersonale, la partecipazione alla vita civile, politica e religiosa, la diffusa presenza di cultura civica accrescono il benessere individuale e la coesione sociale.

La partecipazione tra i giovani: i numeri chiave Anno 2014 (per 100 giovani con le stesse caratteristiche)

	14-19 anni	20-24 anni	25-34 anni
Si dichiarano molto soddisfatti delle relazioni familiari	38,4	37,2	36,7
Si dichiarano molto soddisfatti delle relazioni con gli amici	42,9	34,6	29,2
Hanno parenti, amici o vicini su cui contare	87,3	86,5	85,9
Hanno partecipato a riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo negli ultimi 12 mesi	9,3	9,4	9,3
Hanno svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato negli ultimi 12 mesi	10,1	11,2	9,9
Partecipano attivamente alla vita civile e politica	48,7	60,8	66,8
Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana	24,1	16,0	16,7

TIPOLOGIA A

PROVA GUIDATA

Redazione di una relazione professionale
sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati

ARGOMENTI

- ANIMAZIONE SOCIOEDUCATIVA
- INCLUSIONE

DISCIPLINE COINVOLTE

- PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
- IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
- METODOLOGIE OPERATIVE
- DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIOSANITARIO

TRACCIA

Reti formali e informali in città a sostegno della disabilità

DOCUMENTO

L'OMS ha identificato il 3 dicembre come la Giornata internazionale delle persone con disabilità. Il vostro Comune ha celebrato la giornata con una locandina per promuovere attività e spazi dedicati alle persone con disabilità. Sul sito web del Comune è dedicata una pagina, che riporta nel dettaglio i servizi sociali e sanitari del territorio rivolti a tali soggetti.

SPAZIO GIOCO INCLUSIVO COMUNALE

ATTIVITÀ: Lo Spazio Gioco Inclusivo Comunale offre al suo interno spazi e giochi per i soggetti con disabilità. Lo spazio nasce dalla riqualificazione del giardino comunale, oggi dotato di **altale-ne inclusive**, oltre alle tradizionali. L'altalena inclusiva consente anche al bambino o alla bambina con difficoltà motorie di usufruire di un gioco classico. Presenti anche percorsi guidati per le esperienze motorie e la parete sensoriale per esperienze tattili e sonore.

CONTATTI: spaziogiocoinclusivo@comune.com

LABORATORIO DI LOGOPEDIA E PSICOMOTRICITÀ

ATTIVITÀ: Il Laboratorio di logopedia e psicomotricità è un servizio offerto dall'ASL, previa prenotazione. Le attività sono sempre calibrate sul paziente.

Il **logopedista** lavora sulle capacità comunicative del bambino o del disabile al fine di renderlo il più possibile autonomo nella comunicazione.

Lo **psicomotricista**, in un ambiente opportunamente allestito, consolida competenze motorie, per promuovere le potenzialità e lavorare sulle difficoltà.

CONTATTI: lablogopedapsico@comune.com

DISEGNO IN LIBERTÀ

ATTIVITÀ: L'associazione organizza corsi di disegno e pittura per soggetti disabili o svantaggiati. Opera sul territorio da oltre vent'anni e sostiene l'arte come integrazione. Le attività proposte sono

disegno, pittura, scultura, ceramica e lavoro del vetro. I volontari dell'associazione si occupano da anni della promozione dell'arte come terapia.

CONTATTI: disegnolibertà@comune.com

DIVERSAMENTE LETTORI

ATTIVITÀ: L'associazione organizza presso la biblioteca comunale **letture inclusive** per bambini e bambine. Durante gli incontri i piccoli partecipano come giovani uditori, beneficiando della lettura esperta e inclusiva dei volontari, oppure come lettori e in questo caso l'attività è condotta alla presenza di **logopedisti** volontari che intervengono per risolvere eventuali difficoltà nella lettura.

CONTATTI: diversamentelettori@comune.com

ASSOCIAZIONE SPORTIVA "CAPITANI CORAGGIOSI"

ATTIVITÀ: L'associazione sportiva promuove lo **sport come inclusione**. Presso l'associazione potrai trovare corsi per il tuo bambino. Le attività proposte sono: nuoto, basket, basket in carrozzina, atletica, bocce e karate.

CONTATTI: capitanicoraggiosi@comune.com

La candidata/Il candidato utilizzi il documento a disposizione per redigere una relazione professionale che tratti delle reti formali e informali rivolte a un'utenza in stato di disabilità presenti in un territorio.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta elaborata dalla Commissione

CLASSE:

CANDIDATO/A:

INDICATORI (ministeriali)	DESCRITTORI (della Commissione)	P.TI	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale:	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	1	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	4	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	1	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	2	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	2	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	3	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni	4	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	1	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	3	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	4	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	5	
	Effettua, con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	6	
	Effettua, con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	7	
	Effettua, con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	8	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

VOTO ASSEGNATO _____ /20

ALLEGATO n. 2

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (libri di testo, metodologie,
valutazione ecc.)

*Scheda informativa su singole discipline (competenze -contenuti -
obiettivi raggiunti)*

DISCIPLINA: ITALIANO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Gli alunni, adeguatamente guidati, comprendono ed interpretano i testi letterarie di diversa tipologia. Inoltre, producono testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>MODULO I –IL NATURALISMO E IL VERISMO– L'OPERA DI GIOVANNI VERGA:</p> <ul style="list-style-type: none">● Caratteri generali del Verismo;● Giovanni Verga: biografia;● Il pensiero e la poetica● Le opere <p>Lettura dei seguenti brani:</p> <ul style="list-style-type: none">● da Vita dei campi: "La lupa"; "Rosso Malpelo"● da I Malavoglia: "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo"● da Mastro Don Gesualdo: "La morte di Gesualdo" <p>MODULO II –LA SCAPIGLIATURA E GIOSUE' CARDUCCI:</p> <ul style="list-style-type: none">● La Scapigliatura: caratteri generali● Giosuè Carducci: la biografia, le opera da Rime nuove: "Pianto antico"
--	---

MODULO III – IL DECADENTISMO E LA FILOSOFIA DELLA CRISI DI FINE '800:

- Caratteri generali del Decadentismo, simbolismo, estetismo.

MODULO IV – GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO:

- *Giovanni Pascoli*: biografia e poetica;
- Le "umili cose" ed il "nido"
- La produzione pascoliana

Lettura dei seguenti testi:

- da "*Myrica*": "Novembre", "X agosto"
- da "*Canti di Castelvecchio*": "Il gelsomino notturno"
- *Gabriele D'Annunzio*: biografia e poetica
- La produzione.

Lettura dei seguenti testi:

- Le opere in prosa: "Il Piacere" (il contenuto)
- Le opere in poesia – da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto"

MODULO V – UNA DIMENSIONE EUROPEA: PIRANDELLO E SVEVO:

- Il romanzo del '900
- Luigi Pirandello e l'assurdo nella condizione umana
- L'umorismo
- La novità del teatro pirandelliano

Lettura dei seguenti testi:

- da "*Novelle per un anno*": "La patente"; "Il treno ha fischiato..."
dal romanzo "*Il fu Mattia Pascal*": la conclusione

Italo Svevo biografia e poetica, le opere **Lettura dei seguenti testi:**

	<ul style="list-style-type: none"> ● da “la Coscienza di Zeno”: “il fumo”, “Zeno e il padre”. <p>MODULO VI – LA POESIA DEL NOVECENTO: MOVIMENTI, POETICHE, TENDENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L’Ermetismo: le caratteristiche dellapoesia nuova; ● Giuseppe Ungaretti: biografia ● Il pensiero e la poetica ● La produzione poetica <p>Lettura dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● da “L’Allegria”: “Veglia”; “Fratelli”; “San Martino del Carso”; “Soldati” ● Eugenio Montale – biografia: ● Il pensiero e la poetica ● Le opere <p>Lettura dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da “Ossi di seppia”: “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere”; <p>da “Le occasioni”: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”</p> <p>MODULO VII - Caratteri generali delneorealismo</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale ed interattiva, lettura eanalisi diretta dei testi</p>
<p><u>MODALITA’ di VERIFICA</u></p>	<p>Colloqui sommativi delle unità didattiche. Verifiche scritte: analisi del testo, testo argomentativo, tema di ordine generale</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo, schemi, mappe, appunti</p>

DISCIPLINA: STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Gli alunni sono in grado di: contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali; riassumere un fenomeno complesso attraverso una mappa concettuale; leggere la contemporaneità in una prospettiva storica
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>MODULO 1 – L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900:</p> <p>L'Italia industriale e l'età giolittiana:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il decollo industriale italiano;- Le lotte sociali e la crisi di fine secolo;- L'età giolittiana <p>La prima guerra mondiale – cause e dinamiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- Le cause del conflitto. Le alleanze;- Dalla guerra breve alla guerra di logoramento;- Dalla neutralità all'intervento;- La vittoria dell'Intesa;- La rivoluzione russa e la nascita dell' U.R.S.S.. <p>MODULO 2 – LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il dopoguerra degli sconfitti: Austria, Ungheria, Germania;- Il dopoguerra dei vincitori: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti;- La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo. <p>MODULO 3 – L'ETA' DELLA CRISI E I TOTALITARISMI:</p> <p>Il regime fascista;</p> <ul style="list-style-type: none">- Il regime nazista;- Il regime staliniano. <p>MODULO 4 – GUERRA E NUOVO ORDINE MONDIALE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Verso un nuovo conflitto: tensioni e cause del conflitto;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - La seconda guerra mondiale (guerra lampo tedesca ed espansione dell'Asse); - La svolta del 1941: da guerra europea a guerra mondiale- la sconfitta dell'Asse; - La resistenza europea ed italiana; - Il mondo del dopoguerra (bipolarismo, la nascita dell'ONU); - Il periodo della guerra fredda (cenni). <p>MODULO 5 – L'ITALIA REPUBBLICANA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia nel dopoguerra; - Il boom economico; - Gli anni Sessanta; - Gli anni di piombo.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale e interattiva; lettura e analisi diretta dei testi
<u>MODALITA' di VERIFICA</u>	Colloqui sommativi delle unità didattiche
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, schemi e mappe, appunti

DISCIPLINA: INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Saper utilizzare la L2 per scopi comunicativi, utilizzando linguaggio relativo al settore socio sanitario. Saper informare ed orientare un utente nell'ambito dei servizi.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Sviluppo infantile dalla nascita ai tre anni; nutrizione infantile e malattie più comuni. Module 2, Unit 1. Pag 72, 73, 74, 75, 76, 77 (esclusi promoting the baby's development e when something is not right) Module 2 Unit 2 pag 87 88 89 90 e 92 Module 2 Unit 3 Pag 99, 100, 102, 103, 104, 105 Psicologia: Freud e Piaget. Module3 Unit 1 pag 122 1.4. pag 123 e 124; 1.6 pag 125 2 2.1 2.2 da pag 126 a pag 128 Disabilità: disturbi dell'apprendimento, autismo, sindrome di Down. Module 4 Unit 1 Pag 176, 177, 178, 179, 182 Module 4 Unit 2 pag 184 e 185, 186, 187, 191 e 192 (Parental screening escluso), pag 194. Anzianità: declino mentale e cognitivo, RSA. Module 5 Unit 2 2.1 pag 232, 233; Module 5 Unit 3 pag 244, 245, 251, 252, 257. Adolescenza: disordini alimentari, abuso di stupefacenti. Module 6 Unit 1 pag 266, 267, 272, 277 (a partire da "factors associated with..."), 278 Module 6 Unit 2 pag 287, 288, 292, 293.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale.</p>
<p><u>MODALITA' di VERIFICA</u></p>	<p>Verifiche scritte: Prove strutturate e semi-strutturate; analisi del testo. Verifiche orali: Scambi comunicativi di carattere generale e relativi al settore socio sanitario.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Revellino, Schinardi, Tellier, Growing into old age, Zanichelli.</p>

DISCIPLINA: DIRITTO

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <ul style="list-style-type: none">- Gestione delle relazioni interpersonali connotata dal rispetto di sé e degli altri.- Partecipazione costruttiva e responsabile nei momenti di confronto, dialogo, discussione.- Acquisizione e interpretazione dell'informazione- Acquisizione critica e ragionata dei contenuti.- Autonomia nella capacità di decodificare l'argomento trattato.- Individuazione di collegamenti e relazioni.- Capacità di utilizzare anche in ambiti disciplinari diversi le conoscenze e/o le metodologie acquisite.- Autonoma capacità di esporre organicamente i contenuti nella produzione scritta e/o orale. <p>Potenziamento della capacità di lavorare anche in gruppi o di pianificare un'attività rispettando le consegne ricevute</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI</u> <u>(anche attraverso</u> <u>UDA o moduli)</u></p>	<p>U.D 1 IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:</p> <p>Tema 1 L'AVVIO E LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: il rapporto di lavoro, la ricerca del lavoro e il collocamento, il colloquio di lavoro, il contratto di lavoro individuale e collettivo, la ripartizione in categorie, mansioni e qualifiche, i diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro, il rapporto di pubblico impiego</p> <p>Tema 2 LA SOSPENSIONE E L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E LE TUTELE SINDACALI: la sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro, le dimissioni e il licenziamento, i sindacati, le tutele sindacali e lo Statuto dei lavoratori, il diritto di sciopero, la tutela del lavoro minorile e della donna lavoratrice</p> <p>Tema 3 I CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI: il Jobs Act, il contratto di somministrazione, il contratto di apprendistato, il tirocinio formativo, il lavoro part time, gli altri contratti di lavori atipici</p> <p>U.D. 2 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <p>Tema 1 L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE: la contabilità del personale, gli elementi della retribuzione,</p>
---	---

l'assegno per il nucleo familiare, le ritenute sociali e fiscali, la liquidazione delle retribuzioni, l'estinzione del rapporto di lavoro e il Tfr

Tema 2 L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE: i principi generali dell'organizzazione del personale, la struttura organizzativa aziendale, le variabili organizzative non strutturali, gli stili di leadership
U.D. 3 LA COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI

Tema 1 GLI ENTI E LE AGENZIE CHE FORNISCONO SERVIZI SOCIO-SANITARI: la gestione associata dei servizi sociali, il ruolo del Terzo settore, l'autorizzazione e l'accreditamento, l'acquisto dei servizi e la concessione

Tema 2 IL LAVORO IN RETE E LA CO-PROGETTAZIONE: la rete nel sistema integrato dei servizi sociali, la programmazione locale e il lavoro in rete, la co-progettazione, le fasi della co-progettazione

Tema 3 LA RESPONSABILITA' CIVILE DEGLI ENTI PUBBLICI E DEL TERZO SETTORE: la responsabilità della Pubblica Amministrazione, la natura della responsabilità civile della PA, la responsabilità civile degli enti del Terzo settore

Tema 4 LA RESPONSABILITA' NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO: etica e deontologia professionale, la responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie, la sicurezza delle cure, il consenso informato, il segreto professionale

U.D 4 L'EROGAZIONE E L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema 1 L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI: i criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali, la richiesta del servizio e la valutazione dell'Isee, l'informazione e la presa in carico della persona, la Carta dei servizi sociali

Tema 2 LA TUTELA DELLA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI

PERSONALI: il diritto alla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali, i diritti dell'interessato, le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato

U.D 4 IL FUNDRAISING E IL CROWNFUNDING

Tema 1 IL FUNDRAISING: le condizioni per una buona raccolta fondi, dalla mission alla raccolta fondi, Banca Etica e Banca prossima

	<p>Tema 2 IL CROWDFUNDING: la raccolta fondi attraverso il crowdfunding, le piattaforme di crowdfunding, fundraising e crowdfunding: similitudini e differenze</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Didattica Modulare</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale Interattiva - discussione dialogica guidata - brainstorming - Schematizzazioni e uso di mappe
<p><u>MODALITA' di VERIFICA</u></p>	<p>Le verifiche hanno avuto lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere informazioni sul processo di apprendimento - insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo sulla base delle esigenze emerse; - controllare la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici tra le varie discipline, - accertare il possesso delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste e lo sviluppo delle capacità <p>Esse sono state condotte al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica e si sono esplicitate tramite prove di diversa tipologia:</p> <p>Prove orali: interrogazioni, colloqui, discussioni guidate.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate, quesiti a risposta aperta e a scelta multipla, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione dei casi trattati</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testo: "PERSONE, DIRITTI E AZIENDE NEL SOCIALE" Rossodivita, Gigante, Pappalepore ed. Pearson</p>

DISCIPLINA: FRANCESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>La valutazione va intesa come un riconoscimento all'impegno mostrato e alla partecipazione, più che a reali competenze raggiunte: è globalmente discreta per circa la metà degli alunni, buona per quattro alunne e sufficiente per altre quattro. Gli alunni sanno esporre i vari argomenti professionali e di attualità con un lessico generalmente adeguato ma in modo mnemonico.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Module 1. Le secteur professionnel. <u>L'enfant.</u> Les structures d'accueil. L'école maternelle. Le jeu. Les activités à proposer dans une crèche ou à l'école maternelle. Les droits de l'enfant dans la Charte sociale européenne.</p> <p><u>La personne âgée.</u> Vieillesse, sénescence, sénilité. Le profil psychologique de la personne âgée. L'alimentation des seniors. Les activités à proposer dans une structure ou à domicile.</p> <p><u>Le handicap.</u> La législation en faveur de la personne handicapée.</p> <p>L'entretien d'embauche. Le code de déontologie.</p> <p>Module 2. La société L'immigration.</p> <p>L'amitié à l'époque de facebook.</p> <p>Les animaux sauvages dans les cirques.</p> <p>L'année sabbatique après le bac.</p> <p>Le questionnaire de Proust.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Il metodo della lezione con spiegazioni, traduzioni, analisi dei testi è parso il più congeniale agli alunni e ha consentito di ottimizzare i tempi e le risorse. Si è fatto uso della LIM applicata alla lezione frontale dialogata. La didattica è stata vivacizzata da visioni</p>

	di brevi video, simulazioni di casi professionali e redazioni collettive di schemi.
<u>MODALITA' di VERIFICA</u>	Le verifiche sono state soprattutto orali: esposizione degli argomenti, esercizi svolti in classe, lettura e comprensione dei vari testi.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Accanto e a integrazione del libro di testo, "Enfants, ados, adultes", si è fatto uso di dispense, soprattutto per arricchire il modulo sull'attualità. Sono state elaborate delle schede per il reperimento del lessico specifico e delle strutture per impostare il colloquio.

DISCIPLINA *Matematica*

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina</u>	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo acquisiti.
--	--

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	<ol style="list-style-type: none">1) Parabola con asse parallelo all'asse y: rappresentazione dell'equazione, intersezioni parabola e assi cartesiani2) Ripasso delle equazioni di secondo grado3) Disequazioni di secondo grado, fratte e prodotto4) Disequazioni della forma $E(x) \neq 0$5) Cenni al concetto di funzione.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale e partecipata
<u>MODALITA' di VERIFICA</u>	Scritta e orale
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo: Bergamini, Trifone: Moduli di matematica. Modulo L – Coniche e trasformazioni, Modulo S – Disequazioni e funzioni Dispense, Computer e proiezione di materiale su lavagna bianca.

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE (prof.ssa CORDARO SOFIA)

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza del ruolo dell'operatore dei servizi socio-sanitari• Saper applicare le conoscenze acquisite in un contesto interdisciplinare• Saper analizzare le problematiche relative a un caso dal punto di vista psicologico• Saper dare contributi alla stesura di un progetto mirato per la soluzione di un caso• Saper organizzare interventi a sostegno di utenti in condizione di disagio• Saper cooperare con altre figure professionali in azioni progettuali• Saper comunicare con persone e gruppi in contesti diversi.• Analizzare e comprendere il testo• Analizzare e valutare il ruolo delle varie metodologie di ricerca sui servizi sociosanitari• Acquisire e interpretare informazioni da ricerche documentarie• Individuare i servizi da attivare per le diverse tipologie di utenza• Progettare un piano di intervento• Programmare interventi finalizzati al sostegno delle famiglie fragili e multiproblematiche• Individuare modalità di intervento adeguate alle problematiche dei minori, dei disabili e degli anziani• Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati• Organizzare un gruppo di lavoro in relazione all'utenza• Apprendere in modo cooperativo• Realizzare azioni, collaborando con altre figure professionali, per favorire l'integrazione scolastica e lavorativa di soggetti fragili, disabili e stranieri• Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti nel territorio.
--	---

CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI
(anche attraverso
UDA o moduli)

Conoscenze

- Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari
 - Le teorie della personalità - la teoria dei bisogni - la psicanalisi infantile - la teoria sistemico relazionale – la psicologia umanistica- la psicologia comportamentista e cognitivista e loro applicazioni (unità 1)
- La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario
 - Lavorare per progetti (cosa sono e a cosa servono)
 - La progettazione per le comunità e per gruppi (fasi di progettazione)
 - La progettazione di un piano di intervento individualizzato (Unità 2)
- L'intervento sui minori maltrattati e sui nuclei familiari maltrattanti
 - le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento
 - le modalità di intervento sui familiari maltrattanti
 - i servizi a disposizione dei minori maltrattati
 - un intervento individualizzato per i minori in situazione di disagio /maltrattamento (Unità 3)
- L'intervento sui soggetti diversamente abili
 - le modalità di intervento sui "comportamenti problema"
 - intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale
 - i servizi a disposizione dei diversamente abili(unità 4)
- L'intervento sulle persone con disagio psichico
 - la terapia farmacologica, la psicoterapia, le terapie alternative, i servizi a disposizione (unità 5)
- L'intervento sugli anziani senili
 - le terapie per contrastare le demenze senili
 - i servizi a disposizione degli anziani (unità 6)
- L'intervento sui soggetti dipendenti
 - i trattamenti delle dipendenze
 - i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti SOLO BREVI

	<p style="text-align: center;"><u>RIFERIMENTI</u> (unità 7)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti. <p style="text-align: center;"><u>SOLO BREVI RIFERIMENTI</u>(unità 8)</p> <p>Programma per obiettivi minimi: Conoscenze <u>Da riferirsi solo al nucleo fondamentale degli argomenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali metodologie di ricerca e la loro influenza sull'organizzazione dei servizi sociosanitari • Il ruolo degli operatori in ambito socioeducativo e socio assistenziale • I diritti dei minori, disabili, anziani • I problemi sociosanitari dei minori, degli anziani, dei disabili fisici e psichici, donne, migranti, detenuti • Le dipendenze (SOLO BREVI RIFERIMENTI)
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Spiegazione/lezione frontale, interattiva, multimediale, Lettura e analisi diretta dei testi, cooperative learning, Problem solving, Attività di laboratorio, Esercitazioni pratiche</p>
<p><u>MODALITA' di VERIFICA</u></p>	<p>Verifiche orali e scritte (elaborazione di testi, caso da analizzare, relazione professionale, progetto di intervento)</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Como, Clemente, Danieli, <i>Il laboratorio della psicologia generale ed applicata</i>, 5 anno, Pearson Paravia 2022 - Como, Clemente, Danieli: <i>La comprensione e l'esperienza</i>, 5 anno, edizione Pearson Paravia, anno 2017 <p><u>Nota esplicativa:</u></p> <p>Alcuni alunni hanno acquistato l'edizione del 2017 (integrando le parti mancanti con l'edizione nuova) e altri hanno acquistato l'edizione del 2022. L'edizione del 2022 è uguale nel contenuto, rispetto alla precedente, solo più arricchita di esempi e contiene il capitolo sulla Progettazione.</p>

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Scrivere una semplice relazione che descriva i dati raccolti e le operazioni eseguite;</p> <p>Collaborare a raccogliere informazioni relative ai bisogni dell'utenza e comprendere le fasi di realizzazione di un progetto;</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;</p> <p>Rilevare dati con l'ausilio di strumenti ed essere in grado di organizzare e comunicare le informazioni raccolte.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Conoscenze sintetiche e correttamente articolate degli argomenti programmati per la classe acquisite.</p> <p>CONSOLIDAMENTO DEI CONCETTI RELATIVI A PATOLOGIE CRONICO-DEGENERATIVE, DISABILITA' E DIPENDENZE</p> <ul style="list-style-type: none">• Le malattie croniche- degenerative: diagnosi e terapia;• Fattori di rischio delle malattie: fumo, alcool e droghe;• Definizione di disabilità e cause delle diverse disabilità;• Malattie genetiche (anomalie cromosomiche): S. di Down, S. di Turner e S. di Klinefelter : eziologia, segni clinici, diagnosi e terapia. <p>PATOLOGIE COLLEGATE AL SISTEMA NERVOSO</p> <ul style="list-style-type: none">• Paralisi Cerebrali Infantili• Sclerosi Multipla• Epilessia• Meningiti• Autismo
---	---

	<p>L'ANZIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ L'invecchiamento cerebrale patologico: le demenze(aspetti generali e fasi); ☐ Aspetti riabilitativi della demenza : ROT ☐ Ictus cerebrale ischemico ed emorragico ☐ Demenza di Alzheimer : cause, quadro clinico,diagnosi, terapie e prevenzione; ☐ Morbo di Parkinson: eziologia, sintomatologia,diagnosi e terapia. <p>IL BAMBINO</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Cenni sugli apparati riproduttivi; ☐ Cenni sulla gravidanza e il parto; ☐ Cure neonatali. <p>BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL' UTENZA E DELLA COMUNITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Bisogni primari e secondari. ☐ Analisi dei bisogni. ☐ Bisogni socio-sanitari degli utenti. ☐ Bisogni anziani e disabili: UVG,UVM, scale e indici di valutazione. ☐ Progetto: fasi principali. ☐ Nozioni di primo soccorso. <p>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti di intervento. ☐ I servizi socio-sanitari per anziani, per disabili e per persone con disagio psichico. ☐ Qualifiche e competenze delle figure professionali operanti nei servizi socio-sanitari
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale Problem solving Lezione interattiva Attività di laboratorio Lezione Esercitazioni pratiche multimediale Lettura e analisi Altro diretta dei testi Cooperative learning lavori di gruppo in classe e a casa</p>

<p><u>MODALITA' di VERIFICA</u></p>	<p>Tipologia valutazione :</p> <p>1° quadrimestre: Minimo 3 valutazioni tra prove scritte e orali</p> <p>2° quadrimestre: Minimo 3 valutazioni tra prove scritte e orali</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo: Elementi di igiene e cultura medico-sanitaria – volume unico</p> <p>Materiale del docente: power point e riassunti, mappe concettuali</p> <p>Lim : video ed immagini</p>

DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTE: DI VICINO PASQUALINA

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Messa in atto di programmi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni di anziani e persone con disabilità.</p> <p>Conoscenza dei servizi e strutture presenti sul territorio per la fascia di popolazione piu' fragile.</p> <p>Realizzare attività di animazione ludica e culturale in contesti noti.</p> <p>Simulazione di mansioni proprie del segretario sociale</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI</u> <u>(anche attraverso</u> <u>UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Nucleo Tematico: L' anziano Individuazione dei processi di invecchiamento. Differenza tra anziano autosufficiente, parzialmente autosufficiente e non autosufficiente. Le principali patologie legate all'invecchiamento. Tutti i servizi e interventi rivolti agli anziani.• Nucleo Tematico: La disabilità La legge 104/92, concetto di disabilità, menomazione ed handicap. Le varie forme di disabilità (psichica, fisica, sensoriale, cognitiva). La disabilità nello sport nell'ippoterapia e nella musicoterapia. Interventi e servizi rivolti alla disabilità. La salute mentale, il disagio psichico, le REMS.• Nucleo Tematico: La Relazione d'aiuto. Conoscere cosa si intende per progettazione, e come avviene. Funzioni del segretariato sociale e assistente sociale. Obiettivi, finalità e interventi della progettazione. PAI e PDTA.• Nucleo Tematico: Il Caso professionale La presa in carico dell'utente. Conoscere le varie fasi del caso. Riconoscere interventi e servizi presenti sul territorio rivolte alle categorie svantaggiate. Riconoscere all'interno del caso i vincoli e le risorse territoriali, familiari, amicali. Le varie strutture legate a tutte le tipologie di utenza.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale Problem solving Lezione Interattiva Attività di laboratorio Lezione Esercitazioni pratiche Lettura e analisi Altro</p>

	Cooperative learning lavori di gruppo e a casa.
<u>MODALITA' di VERIFICA</u>	Orale e Scritta 1° quadrimestre: 3 valutazioni 2° quadrimestre: 3 valutazioni
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Percorsi di metodologie operative- Carmen Gatto- Clitt ISBN 978-88-08-85104-8

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Scegliere tra i gesti tecnici conosciuti quelli più utili al raggiungimento dell'obiettivo. Identificare nelle discipline sportive le capacità e abilità fisiche tipiche di quella studiata. Individuare i benefici indotti dall'attività fisica. Giocare uno sport di squadra o individuale con un confronto leale e corretto, discriminare tra le possibili attività fisiche praticabili quelle più adeguate alla propria corporeità, scegliere abitudini e comportamenti finalizzati a uno stile di vita sano e salutare.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Test di ingresso. Esercizi per la mobilità articolare. Esercizi di scioltezza generale. Esercizi di allungamento muscolare (stretching). Esercizi di coordinazione spazio - temporale. Esercizi con piccoli attrezzi manubri, bacchette. Esercizi a corpo libero eseguiti con diversa ampiezza e con graduale aumento della durata e dell'intensità del lavoro muscolare. Andature di facile coordinazione. Andature varie quali balzi, salti, saltelli, skeep, andature di preatletismo. Corsa lenta e prolungata. Potenziamiento organico muscolare- generale. Sport di squadra: Pallavolo: conoscenza e utilizzo delle tecniche di base, attività per il miglioramento e l'affinamento dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo. Adattamento delle abilità al variare delle situazioni attraverso la disputa di partite. Conoscenza delle regole di gioco e arbitrali delle discipline praticate. Organizzazione giochi di squadra con compiti di arbitraggio. Rispetto delle regole e capacità decisionali.</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> gli effetti del movimento sull'apparato cardio circolatorio, muscolare, respiratorio e osseo.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lo svolgimento delle varie attività si avvale di un approccio globale al fine di agevolare il confronto tra le diverse qualità e abilità dei ragazzi.</p>
<p><u>MODALITA' di VERIFICA</u></p>	<p>Osservazione del gesto motorio nella sua realizzazione: analitica globale, giochi di squadra. Osservazione della qualità di utilizzo di attrezzi, gesti e attività.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Le griglie di misurazione utilizzate sono quelle dipartimentali e/o disciplinari. Testo: in movimento Fiorini Coretti Bocchi</p>

DISCIPLINA: IRC

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- padronanza di base degli strumenti espressivi della cultura religiosa cattolica e cristiana per poterli interpretare;
- leggere, comprendere ed interpretare sufficientemente la Bibbia in quanto opera letteraria e testo sacro per i cristiani;
- possedere una discreta panoramica sulle grandi religioni ed il loro ruolo nell'impegno comune per promuovere la convivenza e il dialogo pacifico tra i vari popoli;
- avere maggiormente chiari sia gli obiettivi che il piano d'azione per il proprio futuro.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI- (SI SEGNALANO CON * I CONTENUTI CHE SI INTENDONO TRATTARE DOPO LA DATA DEL 15/05/2023)

(anche attraverso UDA o moduli)

- SIGNIFICATO DI DUE DELLE PRINCIPALI FESTIVITA' RELIGIOSE.

Il Natale: contesto storico e sviluppo degli eventi riguardanti la nascita di Gesù Cristo.

La Pasqua: Suo significato per la tradizione ebraica e per quella cristiana.

-COSCIENZA, LEGGE, LIBERTA'.

La coscienza umana. Lo sviluppo della coscienza morale (kohlberg). La libertà: strutturalismo, condizionamenti dell'ambiente e margine di autonomia da parte della persona. La libertà nell'adesione al bene: Decalogo e "discorso delle beatitudini".

LA CHIESA DALLE ORIGINI FINO AL MEDIO-EVO.

Origini della chiesa e cardini della vita cristiana: battesimo, confermazione, eucarestia. L'istituzione della domenica. Il lungo periodo delle persecuzioni fino al 313 d.C. I Padri della chiesa. I concili ed il confronto col giudaismo e le altre culture. Le invasioni barbariche: l'opera missionaria della chiesa; S. Benedetto e la ricostruzione dell'organizzazione civile, assistenziale e religiosa fatta in tutta Europa dai suoi monaci. "Ora et labora": la loro filosofia di vita consacrata.

LE RELAZIONI INTERPERSONALI: INNAMORAMENTO E AMORE.

Nella cultura classica greca e latina: eros, filia, agape, charitas. L'amore come relazione non possessiva (E. Levinas) e l'arte di amare (E. Fromm). L'amore come arte da apprendere attraverso il proprio impegno, nulla è scontato. L'amore uomo-donna nella Bibbia: "Genesi", il "Cantico dei cantici", le lettere di S. Paolo. I figli come frutto del proprio amore. Le famiglie "aperte": la comunità Giovanni XIII

LA PERSONA UMANA E LA RICERCA DI DIO.

Le domande di senso. Le situazioni limite. Il senso dell'infinito. La tesi del "Disegno intelligente". L'esperienza di Dio e l'esperienza mistica. L'intelligenza di fronte a Dio: ragione e fede. Diversità delle religioni, frutto di storia e culture differenti. La critica alle religioni: K. Marx, F. Nietzsche, S. Freud. Alcuni mistici: S. Giovanni della croce, S. Teresa d'Avila, S. G. Galgani.

-L'ETICA DELLA VITA. *

La vita umana. Il concepimento. La vita prenatale. Le acquisizioni più autorevoli a livello internazionale per ciò che riguarda l'embriogenesi come processo di sviluppo continuo, progressivo e senza interruzioni. L'eutanasia e le cure palliative; l'Hospice. Il prioritario rispetto della vita umana: il Giuramento di Ippocrate.

METODOLOGIE

-Lezione frontale;

-Lezione interattiva;

-Lezione multimediale;

-Lettura e analisi diretta dei testi

MODALITA' di VERIFICA

-Interventi di approfondimento;

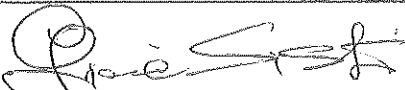


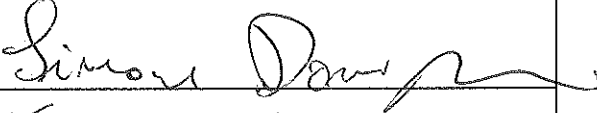

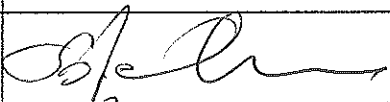
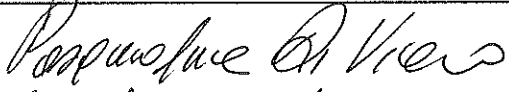
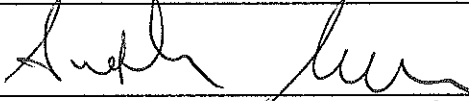
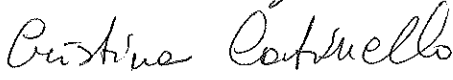


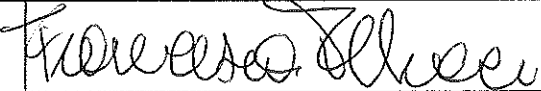

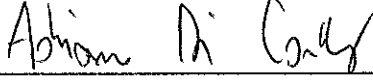

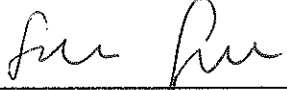

-Domande informali frequenti sugli argomenti trattati

DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>L'alunno sviluppa consapevolezza dei diritti inalienabili degli esseri umani e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano. Sviluppa l'esercizio della convivenza civile, la consapevolezza del sé, il rispetto delle diversità, la capacità del confronto responsabile attraverso il dialogo. Riconosce e rispetta i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione italiana. Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, attua una crescita personale in vista di una solidale convivenza e integrazione con gli altri, contribuisce in modo concreto alla qualità della vita della società.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Io e l'altro: lotta alla discriminazione di genere Tutela ambientale: i danni provocati dall'uomo alla natura Agenda 2030: obiettivi per lo sviluppo sostenibile Educazione alla convivenza civile Libertà, uguaglianza e diritti umani Cittadini del mondo e organismi internazionali Stato, democrazia e cittadinanza attiva Competenze chiave europee Compilazione curriculum vitae e simulazione colloquio di lavoro Intelligenza artificiale Educazione civica: I poteri dello Stato e gli organi di giustizia: lavoro di gruppo e verifica orale sulla legalità per una convivenza civile e pacifica tra i cittadini</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, riflessione orale, lavori di gruppo, dibattito, lettura di libri, visione di filmati</p>
<p><u>MODALITA' di VERIFICA</u></p>	<p>Osservazione del livello di partecipazione dell'alunno, rispetto delle regole, capacità di ascolto, di comprensione e di riflessione mediante conversazioni, colloqui e interventi spontanei. Riflessione orale, elaborati scritti, questionari</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Costituzione italiana, libri, filmati</p>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano e Storia	Gioia Sisti	
Inglese	Elisa Cataldi	
Francese	Antonella Canu	
Matematica	Simone Dominijanni	
Igiene e cultura medica	Filomena Arianna	
Psicologia	Sofia Cordaro	
Metodologie operative	Pasqualina Di Vicino	
Scienze motorie	Angela Musci	
Diritto	Cristina Catinello	
Religione	Fausto Radicioni	
Materia Alternativa all'I.R.C.	Angela Cardinale	
Sostegno	Francesca Pelicci	
Sostegno	Marta Silvi	
Sostegno	Adriano Di Corrado	
Sostegno	Maria Ceniccola	
Sostegno	Silvia Squillante	
Sostegno	Federica Evangelista	

Roma, 15/05/2023

**Il Dirigente
Scolastico
(prof. Teresa
Luongo)**